# QUESTIONARIO SUL SAFEGUARDING PER I RESPONSABILI CONTRO GLI ABUSI NELLO SPORT

Il presente questionario raccoglie le domande e le risposte gentilmente fornite dai Responsabili contro gli abusi nello Sport in tutta Italia.

I dati sono stati processati in forma autonoma in line con il Regolamento (UE) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Gli autori della presente Guida, desiderano esprimere anche in questa sede i loro ringraziamenti a coloro che hanno partecipato al questionario.

#### Sezione 1: Organizzazione del ruolo

# 1. Sei un interno o un esterno all' associazione sportiva in cui operi come Responsabile contro gli abusi?

Interno: 33/50 = 66%
 Esterno: 17/50 = 34%

# 2. Sei stato/a nominato/a formalmente come Responsabile contro gli abusi nella tua associazione?

Sì: 49/50 = 98%
No: 1/50 = 2%

#### 3. Qual è la tua formazione professionale? (piu risposte possibili)

Area scientifica: 5 = 10%
 Area sanitaria: 11= 22%
 Area sportiva: 15 = 30%
 Area giuridica e sociale: 27 = 54%

• Altro (specificare): (Umanistica 2, Formazione 1, Amministrativa 1) = 8%

#### 4. Hai ricevuto una formazione specifica per il ruolo di Responsabile contro gli abusi?

Sì: 18/50 = 36%
No: 11/50 = 22%
Parzialmentene: 15/50 = 30%

#### 5. La tua associazione ha un programma formativo in materia di safeguarding?

• Sì, per allenatori, dirigenti e atleti: 19 = 38%

• Sì, solo per i Responsabili contro gli abusi: 3 = 6%

No: 19 = 38%
Non lo so: 4 = 8%

## Sezione 2: Formazione e politiche di safeguarding

6. Se esiste un programma formativo, quale formato viene utilizzato? ( $Puoi\ selezionare\ più\ di\ una\ opzione$ )

Corsi frontali: 10/50 = 20%
Workshop interattivi: 1/50 = 2%

Formazione online: 13/50 = 26%
 Piccoli gruppi: 12/50 = 24%
 Grandi gruppi: 1/50 = 2%

• Altro (specificare): Nessun programma formativo – Informazioni individuali, materiale informativo da studiare e da firmare

7. Quali tematiche principali vengono affrontate nella politica di safeguarding della tua associazione? (risposte multiple)

• Prevenzione degli abusi sessuali : 28 = 56%

• Prevenzione del bullismo: 33 = 66%

Sicurezza psicologica dei minori: 24 = 48%
 Formazione per allenatori e dirigenti: 19 = 38%

• Screening e selezione del personale: 10 = 20%

• Altro (specificare):

8. Secondo te, la formazione per i responsabili contro gli abusi dovrebbe essere:

Obbligatoria: 25 = 50%
 Volontaria: 16 = 32%

• Non lo so: 4 = 8%

• Altro (specificare):

Formazione obbligatoria ma su misura a seconda del contesto associativo/societario e del profilo del Responsabile contro gli abusi.

Sovvenzionata da ente esterno per non gravare sul bilancio societario.

9. Come vengono comunicati i protocolli di safeguarding ai membri della tua associazione?

• Manuale distribuito a tutti i membri: 11 = 22%

Formazione in presenza: 11 = 22%

• Webinar/online: 3 = 6%

• Comunicazioni periodiche (email, newsletter, ecc.): 23 = 46%

• Altro (specificato): (sito internet (2) – info in bacheca (4) – a voce) = 12%

## Sezione 3: Opinioni e feedback

- 10. Esprimi il tuo grado di accordo con le seguenti affermazioni, utilizzando una scala da 1 (Totalmente in disaccordo) a 5 (Totalmente d'accordo):
  - Il tempo dedicato alla formazione è adeguato ai contenuti impartiti.

1
 2 = 4%
 4 = 8%

Mi sento adeguatamente preparato/a per rispondere alle esigenze psicologiche e

pedagogiche delle vittime di abusi. 3 = 6%

o 2 6 = 12%

15 = 30%

0	4	15 = 30%
0	5	9 = 18%

• Conosco le metodologie per ascoltare e supportare vittime di abusi, in particolare minori.

### 11. Quali temi ritieni importanti per la tua formazione futura?

(Es. gestione delle vittime, comunicazione, aspetti legali, ecc.)

Comunicazione (12 = 24%), Aspetti Legali (7 = 14%), Gestione Criticità (3 = 6%), Gestione vittime (3 = 6%), Gestione Psicologica (3 = 6%), Metodologie per ascolto (2 = 4%)

#### Sezione 4: Sfide e criticità

# 12. Come valuti la collaborazione con il Safeguarding Officer federale?

•	Scarsa	13 = 26%
•	Sufficiente	17 = 34%
•	Discreta	9 = 18 %
•	Ottima	3=6%

#### 13. Come valuti la collaborazione con la Procura federale?

•	Scarsa	12 = 24%
•	Sufficiente	11 = 22%
•	Discreta	11 = 22%
•	Ottima	2 = 4%

### 14. Quante segnalazioni di abuso o comportamenti inappropriati hai gestito nel tuo ruolo?

•	Nessuna:	43 = 86%
•	1–5:	2 = 4%
•	6–10:	0 = 0%
•	11–15	1 = 2%
•	Oltre 16:	0 = 0%

# 15. Quali sono, secondo te, le principali criticità nel safeguarding nel contesto sportivo della tua associazione? (Puoi selezionare più di una opzione)

•	Mancanza di risorse e supporto:	16 = 32%
•	Resistenza da parte di allenatori e dirigenti:	3 = 6%
•	Scarsa consapevolezza tra i giovani atleti:	23 = 46%
•	Difficoltà nella segnalazione e gestione dei casi di abuso:	6 = 12%
•	Scarsa collaborazione con altre istituzioni:	9 = 18%

• Altro (specificare):

Non si è ancora capito il valore del safeguarding, rischio di "normalizzare" comportamenti inappropriati, scarsa conoscenza materia, mancanza di tempo, scarsa consapevolezza fra tutte le figure coinvolte nel safeguarding.

### 16. Quali difficoltà incontri nel promuovere politiche di safeguarding nella tua associazione?

• Scarso supporto da parte degli organi dirigenziali: 2 = 4%

• Resistenze interne alla struttura:

- 4 = 8%
- Risorse insufficienti per formazione e prevenzione:
- 13 = 26%
- Assenza di sistemi di monitoraggio e valutazione:
- 9 = 18%

• Altro (specificare): \_\_\_\_\_

### Sezione 5: Collaborazioni e monitoraggio

# 17. La tua associazione collabora con altre organizzazioni (pubbliche, private o non profit) per promuovere il safeguarding?

- Sì
- 6 = 12%
- No
- 33 = 66%
- Se sì, quali collaborazioni sono attive?:

Eventi formativi, Istituti Scolastici

Collaborazioni con atleti, forze dell'ordine e enti territoriali.

### 18. Esiste un supporto legale o psicologico per la gestione dei casi di abuso?

- Sì
- 22 = 44%
- No
- 15 = 30%

# 19. La tua associazione utilizza un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle politiche di safeguarding?

- Sì
- 12 = 24%
- No
- 24= 48%
- Se sì, quale tipo di monitoraggio viene effettuato? Crediti periodici

### 20. Come vengono gestiti i casi di abuso o comportamenti inappropriati?

- Esiste un processo standardizzato
- 8 = 16%
- Ogni caso viene trattato individualmente 24 = 48%
- Non esiste un processo chiaro
- 5 = 10%

# 21. Sei consapevole delle responsabilità civile, penale e extracontrattuale del tuo ruolo come responsabile contro gli abusi?

• Si

28 = 56%

No

1 = 22%

• Non in maniera adeguata

10 = 20%

# 22. Quali sono eventuali suggerimenti che si sente di dare per migliorare l'implementazione delle politiche di safeguarding a livello associativo?:

- Formazione continua, capillare, costante, multidisciplinare (aspetti legali, sociali, psicologici e pedagocici) e certificata
- Moduli su safeguarding nella formazione obbligatoria per tesserati federali
- Maggiore attività di sensibilizzazione e comunicazione chiara
- Coinvolgimento della Comunità
- Maggiori risorse e strumenti su misure per le singole società/associazioni
- Collaborazione con Esperti
- Creare cultura del Safeguarding
- Collaborazione strutturale con enti esterni
- Monitoraggio fra pari: Atleti più grandi o con maggiore esperienza che affianchino ed educhino i più giovani nella cultura del rispetto e del safeguarding

- Promozione Ufficio federale Safeguarding
- Uniformità dei processi di monitoring e reporting
- Supporto legale/psicologico centralizzato
- Team multidisciplinare a livello nazionale
- Maggiore informazione e circolazione casistica e più coinvolgimento da parte degli organi direttivi dell'Associazione
- Incontri annuali con atleti e genitori sulla materia per valutazione e osservazioni in materia di safeguarding